

# La Cittadini punta sulle reti bioattive 2016 boom nei ricavi



Il gruppo. Da destra Cesare Cittadini, Pia Cittadini, Paola Cittadini, Marco Cittadini e alcuni collaboratori

## La società franciacortina spinge sull'innovazione Più che triplicato l'utile che supera 250mila euro

### Il bilancio

Angela Dessi

**PADERNO FC.** La franciacortina Cittadini ritrova il bandolo della matassa e tesse le fila per una nuova crescita integrata. Nel 2016 la Spa da 80 anni attiva nel settore della produzione di reti e nella lavorazione di cucirini industriali, filati ritorti e taslanizzati per tessiture e usi tecnici, corde e trecce viaggi con il vento in poppa: dopo alcuni anni forse un po' fiacchi, lo scorso

esercizio registra un incremento di fatturato di quasi il 50% sul precedente, passando da 8,8 a 13,2 mln di euro.

Anche l'utile impenna: se nel 2015 era fermo a 70.260 euro (6.052 nel 2014), al 31 dicembre 2016 tocca quota 256.697 euro, mentre il ROE passa dal 2,8 del 2015 al 9,1 del 2016 ed il Mol da 15,4 a 10,2. Gli oneri finanziari, infine, calano di oltre il 30% sull'anno precedente.

Lo scatto in avanti dell'azienda guidata da Pia Cittadini e dai figli Cesare, Marco e Paola che portano avanti con dedizione l'attività di famiglia dopo la scomparsa del marito e padre, il presidente

Giovanni Cittadini, è da ricondurre essenzialmente «all'eccezionale sviluppo di alcuni mercati strategici», si legge sulla Relazione del bilancio. Un indirizzo che, peraltro, vale anche una crescita dell'export oltre la soglia del 60%.

**I comparti trainanti.** A trainare i risultati del 2016 è la divisione reti, core business aziendale, che con il settore dell'acquacoltura, naturale futura evoluzione della pesca per la nutrizione in molti paesi, ha avuto un ottimo trend di sviluppo, contribuendo in modo sostanziale all'aumento complessivo del fatturato e "con enormi potenzialità di crescita nei prossimi anni". Anche la linea di articoli dedicati alla moda - pure soggetta a continui investimenti in ricerca e innovazione - ha continuato ad avere risultati positivi e a riscuotere un grande successo presso la clientela.

La divisione filati industriali e cucirini, infine, ha riconfermato le posizioni acquisi-

te, con tendenziale progressivo aumento delle stesse. Il miglioramento dei risultati va anche legato al progressivo ulteriore miglioramento della redditività: per raggiungerlo la Spa ha puntato su costanti interventi di recupero di efficienza dei processi produttivi di tutti i reparti e su un'oculata gestione degli approvvigionamenti. «Si sono incominciati a raccogliere i risultati di quanto si è "seminato" e investito in ricerca, con tenacia e lungimiranza, negli anni difficili della crisi, dimostrando una grande capacità di interpretare le esigenze dei mercati di riferimento e di farsi "trovare pronti" a soddisfarle con prodotti eccellenti», si legge ancora nella Relazione che punta l'accento anche sull'attenzione costante ai temi della Ricerca e Sviluppo.

**Innovazione.** La Cittadini Spa conferma la sua propensione all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo. Molteplici le iniziative messe in campo. In primis, il progetto "BioNano" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico con il bando "Industria 2015" e messo in campo con un pool di aziende bergamasche e milanesi e in collaborazione con primari Istituti universitari e centri di ricerca italiani: l'obiettivo è la realizzazione di un prototipo di macchinario innovativo per il trattamento e la funzionalizzazione del filato, in particolare per la realizzazione di reti e tessuti bioattivi che, mediante l'immobilizzazione di enzimi specifici, consentano di ridurre l'utilizzo di sostanze chimiche a favore di elementi biodegradabili e ecocompatibili.

Poi, la partecipazione al Consorzio Orgoglio Brescia per l'Albero della Vita e, ultimo ma non ultimo, "MultiFun", il progetto finanziato con oltre 180 mila euro dalla Regione Lombardia nell'ambito del bando «Smart Fashion and design». Qui l'idea è di realizzare tessuti innovativi e multifunzionali con applicazioni trasversali nell'ambito delle filiere moda e design, dall'abbigliamento sportivo e il tempo libero. //